

Quel environnement ?

Un malinteso che periodicamente riemerge nella valutazione dei rapporti fra architettura e "environnement" è l'idea che subordina ogni nuovo intervento architettonico ad una presunta superiorità dei valori del contesto preesistente. In quest'ottica il territorio, "l'environnement", è visto come un bene da tutelare e da proteggere contro le aggressioni e le distruzioni attuate dai nuovi interventi. E' un atteggiamento assai diffuso che interpreta il contesto esistente e l'equilibrio dell'ambiente come un elemento statico, carico di valori e di testimonianze il più delle volte emersi o riscoperti nell'imminenza e con lo stimolo del futuro pericolo.

E' un atteggiamento diffuso che condiziona anche gran parte degli architetti.

Io credo che questa attitudine piuttosto che esprimere sensibilità ed attenzione verso valori esistenti esprima paura e sfiducia verso ogni nuova espressione.

Il più delle volte più che esprimere un atteggiamento di conservazione esprime un'attitudine di reazione.

Mario Botta